

Parole e Opere



Foto - Mensa Caritas via Baracca

A fianco dei più bisognosi, ieri come oggi e domani

Il presidente Vincenzo Lucchetti

*Carissime e Carissimi, veniamo dagli anni difficili dell'emergenza pandemica, con risvolti sanitari, sociali e psicologici che hanno segnato tante persone e tante famiglie. **La missione della Fondazione Solidarietà Caritas Onlus è stare accanto ai più fragili e ai più bisognosi: non siamo mai e non verremo mai meno a questo principio, nonostante le tante difficoltà quotidiane che gravano anche sulle associazioni di volontariato. In questo 2022 grazie al sostegno e la vicinanza di persone come te, le istituzioni e le organizzazioni abbiamo proseguito il lavoro sul territorio, abbiamo messo in campo e contribuito a iniziative a favore dei poveri e dei nuovi poveri. Vorrei ricordare lo sportello contro le nuove povertà aperto poche settimane fa a Sesto Fiorentino: il centro di via Corsi Salvati si è arricchito di un nuovo servizio, promosso insieme alla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ed al Comune di Sesto, dove le persone in condizioni di povertà o a rischio marginalità possono trovare ascolto, ma anche informazioni, orientamento e assistenza. A settembre è stata lanciata la seconda edizione della campagna "La spesa che vale", iniziativa che permette a chi vuole sostenere il servizio della mensa gestito dalla Fondazione di farlo attraverso una spesa online solidale, che diventa reale e che riempie la dispensa della mensa Caritas permettendo ai cuochi di preparare i pasti per le circa 300 persone fragili che ogni giorno si rivolgono alla struttura. Ci siamo trovati come tutti catapultati in una guerra brutale quanto assurda e ci siamo messi a disposizione per l'accoglienza a 120 persone provenienti dall'Ucraina, di cui 70 minorenni che sono stati tutti inseriti all'interno degli istituti scolastici. Ventuno le strutture della Diocesi impegnate. Tra le***

persone accolte anche portatori di handicap e anziani. Inoltre, questa estate, sono stati tanti i donatori che hanno partecipato alla raccolta fondi lanciata dalla Fondazione e hanno regalato una vacanza, al campeggio San Frediano di Vada, a bambini e ragazzi con situazioni familiari difficili, profughi scampati a persecuzioni e conflitti, persone senza casa: ben 350 persone provenienti da 22 Paesi diversi. La solidarietà grazie all'Orchestra della Toscana va a braccetto con la cultura: siamo stati partner di ben 10 appuntamenti nei quartieri fiorentini, una rassegna di concerti che ha portato la musica sino nelle mense per i più bisognosi. Il 2023 inizierà come sta finendo questo 2022: all'insegna del caro energia che grava come un macigno su famiglie, imprese e associazioni. Molte persone a rischio di povertà non disporranno dei mezzi finanziari per pagare le bollette a fine mese. E saranno quindi obbligate a rinunciare a visite mediche o a risparmiare ancora di più sul cibo. Questa sarà la priorità da affrontare. La vera sfida sarà quella di costruire comunità capaci di includere senza lasciare indietro nessuno, difendere i diritti dei poveri e non solo rispondere ai loro bisogni.

In questo numero parliamo di:

A Sesto Fiorentino uno sportello contro le nuove povertà

Progetto Will: offrire ai ragazzi occasioni di crescita

Per questo Natale metti in tavola la solidarietà

La musica dell'Orchestra della Toscana nelle strutture Caritas

Povertà alimentare e diritto al cibo - Report Caritas ottobre 2022

Perché niente vada perduto, le parole della volontaria Monia



Foto: Centro servizi per il contrasto alle povertà - Sesto Fiorentino

A Sesto Fiorentino uno sportello contro le nuove povertà

“Assistiamo a un aumento preoccupante delle situazioni di fragilità, economiche e sociali, anche gravi”, Vincenzo Lucchetti

Da tre mesi c'è un luogo, a Sesto Fiorentino, dove le persone in condizioni di povertà o a rischio marginalità possono trovare ascolto, informazioni, orientamento e assistenza. È il Centro servizi per il contrasto alle povertà, in via Corsi Salvati 16, promosso dalla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e Fondazione Solidarietà Caritas Onlus di Firenze con il Comune di Sesto Fiorentino.

Qui le persone destinatarie dell'intervento vengono prese in carico da un'équipe multidisciplinare (sono presenti, a seconda dei casi, competenze educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche e transculturali), che mette a punto dei percorsi individuali per aiutarle a superare il momento di difficoltà, per raggiungere l'integrazione sociale e l'autonomia. Il tutto viene svolto in stretta connessione con la rete dei servizi locali e con gli enti del Terzo Settore e in collaborazione con l'Azienda Usl Toscana Centro, per garantire l'accesso all'assistenza sanitaria delle persone senza dimora, anche prive del medico di base.

Il servizio, attivato grazie ai fondi del Progetto Intervento Sociale del Ministero del Lavoro e attivo per 18 mesi, è rivolto a persone maggiorenni, italiane o straniere, in condizione di povertà o a rischio, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora,

che possono rivolgersi al centro direttamente o attraverso i servizi sociali. Per accedere ai servizi devono impegnarsi a mettere in atto tutte le azioni previste dal progetto di inclusione, assicurare la massima collaborazione, rispettare il periodo di accoglienza in caso di accoglienza notturna e le regole della struttura e del servizio.

“Assistiamo a un aumento preoccupante delle situazioni di fragilità, economiche e sociali, anche gravi - afferma Vincenzo Lucchetti, presidente di Fondazione Caritas Onlus -. Questo Centro ha come obiettivo quello di aiutare le persone a superare le condizioni di difficoltà e facilitare un processo di inclusione sociale attiva, ritrovando benessere e autonomia, attraverso una presa in carico integrata e completa”.

“Le conseguenze della pandemia e della guerra, con un mondo del lavoro fragile e un aumento preoccupante dei costi quotidiani delle famiglie, rischiano di acuire le difficoltà e il rischio di povertà: questo sportello a servizio della zona Nord Ovest ha l'obiettivo di consolidare la rete di supporto ai cittadini, fornendo una risposta qualificata a 360°” dice Camilla Sanquerin, assessore al Sociale di Sesto e presidente della Società della Salute fiorentina nord ovest.

Il centro, dopo un primo colloquio per rilevare i bisogni dell'utente, prevede consulenze per l'accesso al mercato del lavoro e alla casa, orientamento amministrativo e legale, supporto psicologico e sanitario, accompagnamento delle persone senza dimora nella richiesta di residenza, servizi come docce, un piccolo deposito, fermo posta, l'orientamento per l'accesso ai servizi territoriali, attività di socializzazione e intrattenimento.

Il Centro Servizi

Email:

entroservizidsno@fondazioneolidcaritas.it

Alterna momenti di apertura al pubblico
(lunedì e mercoledì dalle 9 alle 13,
martedì e giovedì dalle 13 alle 17)
e momenti di accompagnamento sul territorio

Progetto Will: offrire ai ragazzi occasioni di crescita

“Questo è il biglietto della partenza di Marco per la vacanza studio prevista per questo luglio a Malta. Senza il progetto Will, questo non sarebbe stato possibile!”

Così racconta Maria, la mamma di Marco, che, come altre famiglie della città di Firenze, aderisce al progetto quadriennale “Will”.

Il progetto è finalizzato all’ampliamento dell’accessibilità di occasioni educative, culturali, sportive ed è ideato dalla Fondazione “Con i Bambini”, con il co finanziamento delle fondazioni bancarie Fondazione CR Firenze, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione di Sardegna e Fondazione TerCas.

Attraverso un’app è possibile per le famiglie accumulare fino a 1.000 euro totali grazie a piccoli risparmi settimanali che vanno da 1 a 6 euro da investire per l’iscrizione ad un corso di lingua, musicale, attività culturale, sportiva, acquisto di un pc, libri e materiale scolastico. Il progetto Will quadruplica il risparmio ottenuto.

In questo modo per esempio Maria e suo marito Lucio hanno potuto permettere al proprio figlio Marco di 14 anni di partecipare questo luglio ad una vacanza studio a Malta per imparare e perfezionare la lingua inglese.

“Non avremmo potuto mai permettercelo e avremmo quindi tolto a Marco un’occasione formativa e di socializzazione importante. Con il progetto Will è stato possibile far fronte alla spesa. Noi abbiamo solo dovuto sostenerne una piccola parte”.

Accanto a questo il progetto Will prevede e ha già organizzato momenti rivolti ai genitori dedicati all’educazione finanziaria. Affinché abbiano gli strumenti per gestire le spese e possano loro stessi insegnarli ai loro figli. Inoltre, sono stati condotti momenti dedicati ai soli genitori per poter permettere loro di confrontarsi riguardo le problematiche relative ai propri figli che si affacciano al periodo dell’adolescenza.

In questo modo il progetto Will sostiene le famiglie e i ragazzi ma soprattutto incentiva la creazione di una rete, una comunità di supporto che riduca lo spettro della solitudine dei giovani e dei loro genitori.

“Il progetto ha prodotto ottimi risultati e le azioni attuate hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti. Le difficoltà maggiori si sono incontrate durante il periodo del Covid-19. Questo ci ha impedito di lavorare sulla prossimità con le famiglie, i loro ragazzi e i bambini. È venuta a mancare la vicinanza fisica, un aspetto molto importante per l’efficacia del progetto. Questo sottolinea ancor di più il valore del programma che nonostante le difficoltà ha avuto un impatto positivo sulla vita di molte persone.”

46 famiglie coinvolte in



Incontri di
sostegno scolastico



Incontri di
sostegno alla genitorialità



Laboratori digitali



Laboratori di fumetti



Laboratori di teatro



Laboratori di
costruzione di cortometraggi





Faccio del bene

Ricevo del bene

A Natale metti in tavola la solidarietà

Mandare avanti una Mensa non è semplice, **ogni giorno abbiamo bisogno di tanti prodotti** come pane, pasta, pomodoro... ma anche pesce, carne e tanto altro. Questi sono prodotti primari per poter permettere ai cuochi di **preparare un pasto caldo per chi ha più bisogno**. Riempire la dispensa della mensa con i prodotti alimentari o donare direttamente un menù è fondamentale per garantire a tutti il diritto al cibo. E' per questo che abbiamo realizzato il progetto La spesa che vale. Perché, **solo insieme, possiamo garantire un pasto a chi non ce l'ha**.

Per questo Natale metti in tavola la solidarietà e fai sentire la tua vicinanza a chi è solo. Condividere il pasto all'interno della mensa ha un valore aggiunto, quello dell'accoglienza e della compagnia. Che Natale sarebbe senza un pranzo condiviso attorno ad una tavola?!

Riccardo Messina, responsabile ufficio raccolta fondi

Grazie per il tuo dono!



Riempi la dispensa!
Scegli i prodotti da donare



Regala un pasto in più!
Scegli i menù da donare

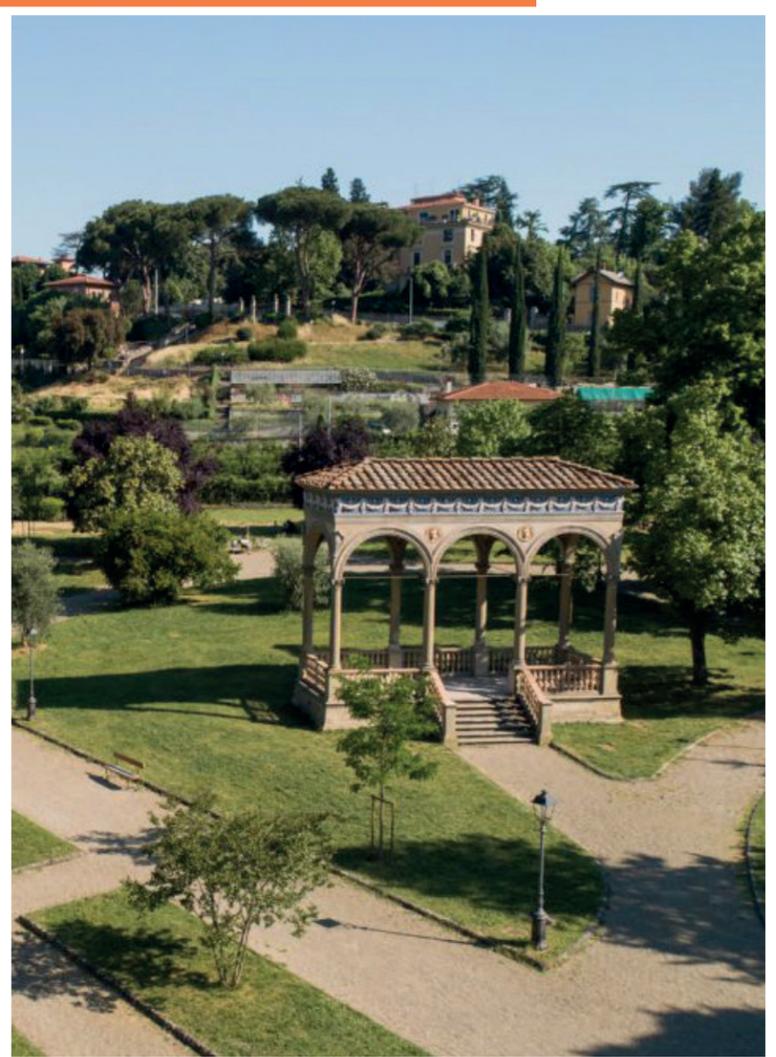


Donando un pasto contribuisce anche a rendere Firenze sempre più verde

Grazie al contributo della Fondazione CR Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze, ogni 500€ raccolti a favore della mensa verranno piantati 2 alberi sul territorio fiorentino.

“Un sostegno alle famiglie in difficoltà e un contributo per migliorare la qualità dell'aria della città grazie alla piantumazione di nuovi alberi. Due obiettivi diversi che danno alle donazioni di 'La spesa che vale' un doppio valore. Per Fondazione CR Firenze questa iniziativa è l'occasione per essere al fianco di Fondazione Solidarietà Caritas e incentivare la generosità dei fiorentini attraverso un gesto che va a beneficio dell'intera città”.

Gabriele Gori, Direttore Generale di Fondazione CR Firenze





La musica dell'Orchestra della Toscana nelle strutture Caritas

La Fondazione ORT si è aggiudicata uno dei contributi più rilevanti del bando "Autunno fiorentino" organizzato dal Comune di Firenze che ha come obiettivo quello di favorire la ripresa della cultura e dello spettacolo in tutti i quartieri del comune che non rientrano nel sito Patrimonio Mondiale dell'Unesco "Centro storico di Firenze".

La musica dell'Orchestra della Toscana quindi ha suonato da ottobre a dicembre nei Quartieri di Firenze, coinvolgendo anche le strutture della Fondazione Caritas e gli ospiti, andando ad unire arte e solidarietà.

“Il pregio del progetto - ci racconta il presidente della Fondazione ORT Maurizio Fritteli - è di essere totalmente inedito, costruito apposta per “Autunno fiorentino”. I concerti infatti toccano tutti i quartieri e ha il valore aggiunto dato da due partner importanti con i quali realizzeremo aiuti concreti per chi ne ha bisogno”.

Grazie alla collaborazione che la Fondazione ORT ha voluto impostare fra la Fondazione Caritas, il Cesvot e con il contributo dei preziosi volontari, durante gli eventi sono state raccolte delle donazioni, lasciate dalle persone presenti ai concerti che erano ad ingresso libero. I fondi raccolti sono stati finalizzati al sostegno delle mense Caritas della città. Proprio grazie alla generosità di tanti cittadini sono stati raccolti oltre 10.000 euro, l'equivalente di 2.000 pasti.

Nella realizzazione del programma sono stati scelti titoli di grande fascino, facili da ascoltare, accattivanti nelle opere e nei nomi dei compositori, concerti per tutti, proprio perché realizzati fuori dagli spazi convenzionali del teatro, in luoghi speciali, vicini alle case delle persone.

“L'incontro tra la solidarietà e la cultura - dice il presidente della Fondazione Solidarietà Caritas Onlus Vincenzo Lucchetti - è il grande valore aggiunto di questa iniziativa. Cura delle persone e bellezza possono e devono stare insieme. Ringraziamo un'istituzione prestigiosa come l'ORT per l'attenzione dimostrata verso gli ospiti delle nostre mense, allietando i pranzi con i loro concerti. Ringraziamo il CESVOT, i volontari e tutti coloro che hanno preso parte ai concerti e sostenuto con una donazione chi ha più bisogno”.

Concerti realizzati

giovedì 6 ottobre 2022

Mensa Caritas (via Baracca)

GLI OTTONI AL ... CINEMA - Gli Ottoni e Percussioni dell'ORT

sabato 8 ottobre 2022

Casa Santa Matilde

concerto all'aperto
(OrtAttack in formula ridotta)

domenica 9 ottobre 2022

Foresteria Pertini (accoglienza Ucraini)

TANGO 2022 #PIAZZOLLA! ORT

Attack ensemble d'archi musiche di Astor Piazzolla e Carlos Gardel

venerdì 25 novembre 2022

Centro “Il Samaritano”

concerto riservato agli ospiti del centro

TRA BASSI e alti Luca Provenzani violoncello

Amerigo Bernardi contrabbasso

musiche di Sammartini, Bach, Piazzolla, Rossini



Povertà alimentare e diritto al cibo: Firenze 2022

La lotta allo spreco e tutela dell'ambiente: la nostra responsabilità individuale per cambiare rotta

Prima la pandemia. Poi la guerra. Adesso il caro bollette. Domani chissà... La fotografia scattata dall'Osservatorio delle povertà e delle risorse della Caritas di Firenze in occasione dell'uscita dell'ultimo Report di ottobre 2022 ci mostra una situazione complicata e fa emergere chiaramente come l'inflazione e la crisi energetica rischino di abbattersi sulla condizione economica di un numero sempre crescente di individui e famiglie. Sono 5740, circa 500 in più rispetto al 2019 (quando ancora non si parlava di pandemia), le persone che nel 2022 hanno chiesto aiuto agli sportelli dei Centri di Ascolto territoriali: numero tuttavia sottostimato se consideriamo che spesso dietro ogni singolo utente ci potrebbe essere un intero nucleo familiare. Tra il 2020 e il 2022 sono cresciute del 33,5% le persone tra i 55 e i 64 anni che si trovano in una condizione di reddito insufficiente a fronteggiare le normali esigenze: ormai, tra coloro che si presentano agli sportelli Caritas, più di 7 persone su 10 denunciano la difficoltà a far quadrare il bilancio familiare. Spesso a trovarsi in questa situazione sono persone "normali", che dispongono di quelle risorse considerate, fino al recente passato, bastevoli per scongiurare il rischio di povertà: un'istruzione, un lavoro e una casa. Aumentano gli utenti, aumenta la domanda, ma gli sportelli sul territorio iniziano a fare fatica nel darvi risposta: crescono le richieste di prodotti per neonati, prestazioni in ambito sanitario, abiti usati e, in questo periodo, aiuto nel pagamento delle bollette. Dopo la pandemia, la cifra dei pacchi alimentari è più che quadruplicata: si è passati dai 12.507 erogati tra gennaio e agosto 2019 ai 52.644 del 2022. Questa è la situazione attuale e adesso più che mai è necessario cambiare rotta perché se da un lato la povertà alimentare aumenta, dall'altro ci troviamo a constatare che in Italia il valore economico dello spreco di cibo ammonta ancora a circa 15 miliardi di euro e, di questi, il 70% avviene nelle nostre case.

Caritas e Fondazione Solidarietà Caritas Firenze da sempre si impegnano per combattere gli sprechi e per recuperare i prodotti che restano invenduti nelle catene di grande distribuzione o nelle mense scolastiche. L'obiettivo non è solo quello di "dare da mangiare", ma di portare avanti uno stile ben preciso che accompagna il servizio con la relazione e il pasto con l'educazione in modo che niente e nessuno vada perduto.

“Dopo l'emergenza Covid la situazione si è aggravata a seguito della crisi derivata dal conflitto tra Russia e Ucraina - afferma Riccardo Bonechi, direttore di Caritas diocesana di Firenze - e sempre di più la lotta allo spreco alimentare diventa una risorsa importante per un risparmio di cibo a favore di chi non ha. È importante una riflessione a 360 gradi sull'alimentazione, sulla lotta allo spreco alimentare, sui nuovi stili di vita, per prendere coscienza, ciascuno nel proprio piccolo, della responsabilità che abbiamo nei confronti del creato».

«Dai dati non emerge ancora con chiarezza l'impatto dei rincari sulla popolazione, ma è certo che alle difficoltà preesistenti andranno ad aggiungersi nuove criticità. - dice Giovanna Grigioni, referente Osservatorio Caritas - Siamo di fronte ad un incredibile paradosso: da un lato 847 milioni di esseri umani vivono nell'emergenza alimentare e dall'altro 1,7 miliardi di individui sono in sovrappeso e 770 milioni sono obesi. Le persone che risultano non adeguatamente nutrite sono la metà di coloro che si nutrono oltre misura. Caritas deve tenere sempre al centro il compito pedagogico che le è affidato e portarlo avanti anche per quanto concerne l'educazione alimentare. Come Caritas resteremo a fianco di coloro che si trovano in una situazione di bisogno con creatività e cura come abbiamo sempre fatto, ma è necessario riconoscere, fin da subito, le condotte errate che adottiamo nel quotidiano per mettere in campo strategie di consumo idonee e attente al rispetto di ogni essere vivente e del Pianeta nella sua interezza.»

Osservatorio Povertà e Risorse Caritas Firenze

Il Progetto Perché niente Vada Perduto

Le parole di Monia Montaleone, volontaria responsabile del Progetto

Il progetto "Perché niente vada perduto", portato avanti dalla Caritas Diocesana in collaborazione con la Fondazione Caritas, si inserisce nella logica che vede contrapporsi da un lato lo spreco alimentare e dall'altro la crescente necessità di cibo.

Nasce nel 2016 grazie ad un gruppo di volontari che operano alla Mensa di Via Baracca ed ha l'obiettivo di recuperare tutti quegli alimenti che provengono da mense scolastiche ed aziendali, mercato ortofrutticolo (prodotti freschi), grande distribuzione (supermercati) e consegnarli alle Caritas parrocchiali che si occupano di sostenere le famiglie in difficoltà. I volontari, trovandosi di fronte alla volontà di non sprecare il cibo donato e di redistribuirlo nella maniera più efficace possibile, si sono attivati ed hanno creato un sistema di rete tra tutte quelle parrocchie che si occupano di aiuto alimentare nella nostra Diocesi. Inizialmente hanno preso parte al progetto 37 realtà parrocchiali sparse in tutto il territorio diocesano (collocate soprattutto nei vicariati dell'area urbana).

Monia ci racconta la situazione attuale sia per quanto concerne la richiesta alimentare sia in merito alle donazioni e al recupero merci.

Nei primi 5 mesi del 2022, delle 51 parrocchie che aderiscono al Perché Niente Vada Perduto e che si occupano di aiuto alimentare, se ne sono presentate alla distribuzione in magazzino 41, che assistono 4.419 famiglie, per un totale di 12.292 persone (adulti e minori). Dai dati raccolti nelle precedenti annualità, Monia ci riferisce che nel 2020 le "nuove" famiglie che si sono inserite nel circuito degli aiuti sono state 1.688 per un totale di 3.575 adulti e 425 bambini da 0-3 anni. Nel 2021 a queste se ne sono aggiunte ulteriori 709 per un totale di 1.299 adulti e 638 bambini da 0-3 anni.

Monia prosegue la sua riflessione dicendo:

Il Progetto è in prima linea per recuperare quello che nel mercato è un "in più"; e che quindi diventa scarto alimentare, soprattutto del fresco, ma in questo momento viviamo di una grande carenza di raccolta e di donazioni tanto da sospendere, spesso, la distribuzione alle parrocchie! A cosa è dovuto tutto questo è facile immaginarlo: in questo periodo storico l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e non solo ha portato ad un'attenzione maggiore negli acquisti (si fanno meno scorte, si arriva ad avere anche meno prodotti negli scaffali in alcuni periodi), siamo arrivati addirittura, nei mercati, a vendere lo scarto, cosa che prima non succedeva... Questo non significa che sia finito lo spreco, perché questo finirà solo quando tutti prenderemo coscienza dei grossi danni che questo produce all'ambiente e alla nostra salute. Il periodo che stiamo vivendo lo riteniamo pericoloso perché porterà meno alimenti per i nostri poveri, che sarà difficile sostenere soprattutto prevedendo che aumenteranno tantissimo.

COME DONARE UN MENÙ DI NATALE?

BOLLETTINO POSTALE

Lo trovi allegato

BONIFICO BANCARIO

Intestato a: Fondazione Solidarietà Caritas ONLUS
Codice IBAN: IT23 H030 6909 60610000 0067 361
Causale: Pranzo Natale Caritas

CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Collegandosi sul sito www.laspesachevale.it
oppure inquadra
con la fotocamera del tuo cellulare
il QR code qui sotto



DETRAZIONI FISCALI

Fondazione Solidarietà Caritas è una ONLUS, ai sensi del D.Lgs.460/97 i privati e le aziende che effettuano una donazione possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge

Parole e Opere

NOTIZIARIO FONDAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS ONLUS FIRENZE

DIRETTORE RESPONSABILE

Vladimiro Frulletti

EDITORE

Fondazione Solidarietà Caritas Onlus

REDAZIONE

Riccardo Messina e agenzia di comunicazione Galli Torrini

HANNO COLLABORATO

Alice Bruscella, Ufficio Orientamento e Formazione, "Osservatorio delle Povertà e delle Risorse della Caritas di Firenze", Monia Monteleone

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

About Agency www.aboutagency.it

FOTOGRAFIE

About Agency

Alcune foto sono state scattate prima dell'emanazione dei provvedimenti di contenimento del Covid-19

STAMPA

Numero 9 – Dicembre 2022

Media Srl

Via Lombarda, 72 - 59015 Comeana (PO)

Registrazione Tribunale di Firenze al n° 6116 in data 19.06.2020

REDAZIONE

Via de' Pucci 2, 50122 Firenze T +39 055 267701

segreteria@fondazione-solidaritaecaritas.it



Le aziende partner dell'iniziativa La spesa che vale!

Main Partner



Grazie al contributo di



Partner



Friend Partner



Con il patrocinio di



Media Partner



Grazie di cuore

A TUTTI I PARTNER DELLA SPESA CHE VALE

Ai sensi della tutela privacy (D.Lgs. 196/2003 e GDPR 679/2016) i dati personali sono raccolti da Fondazione Solidarietà Caritas Onlus, titolare del trattamento, per fornire periodicamente informazioni sulle sue iniziative. I dati possono essere conosciuti esclusivamente dai soggetti autorizzati, responsabili e incaricati del trattamento. In ogni caso i dati non sono comunicati a terzi né diffusi e vengono gestiti in modo che ne sia garantita la custodia. L'interessato può ottenere l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione scrivendo al titolare all'indirizzo protezionedati@fondazione-solidaritaecaritas.it. Per maggiori informazioni vi invitiamo a prendere visione dell'informativa completa sul sito internet www.fondazione-solidaritaecaritas.it